

ALTIPIANO

**“La battaglia dei Tre monti”
del 28-31 gennaio 1918
Escursione con panoramiche
storico-paesaggistiche
Domenica 15 ottobre 2017**



Si rinnova anche quest'anno l'appuntamento con Claudio Rigon.

I “Tre Monti” dove questa volta ci porta sono

il Valbella, Col del Rosso e Col d'Echele. Il primo si affaccia sulla conca abitata e la chiude verso est fra Gallio e Asiago. Si prolunga a sud fino a cima Ekar (sono in realtà due quote di un unico lungo crinale).

La cima del Valbella nel 1922. Sullo sfondo le Melette e monte Fior

Col del Rosso e Col d'Echele stanno oltre, sopra il paese di Sasso.

A fine gennaio del 1918, per riconquistare questi tre monti fu combattuta una battaglia furiosa. Era il dopo Caporetto, gli italiani avevano dovuto abbandonare la linea dell'Ortigara e la guerra si era spostata, come già nel maggio del '16, nella conca di Asiago. A Natale, gli austriaci, dopo aver conquistato le Melette e poi il Sisemol avevano attaccato e conquistato questi tre monti cercando di aprirsi la strada per la pianura. Erano stati però fermati lì. A fine gennaio la riconquista italiana. Si trattava non solo di riprendere dei luoghi ma di dare un segnale di rimonta, dopo Caporetto. Lo scopo era dichiarato e così fu vissuta la battaglia, anche con un senso di rivalsa.

Anche se si chiamano monti si è in realtà fra colline, non è un'escursione questa attraverso scenari alti e grandiosi. Ma, inaspettatamente, superato il Valbella, il paesaggio è una sorpresa, se abbiamo la fortuna di una bella giornata autunnale, un luogo incantato. Ed è, come altra tappa per conoscere i paesaggi della guerra in Altipiano, un luogo importante, denso di storie. Da non mancare.

Programma

7.00 Partenza da dietro la chiesa per Asiago

9.00 Arrivo al parcheggio della seggiovia del Valbella (località Bertigo, m 1100)

8.30 Introduzione storico – paesaggistica, quindi inizio escursione: si sale in diagonale prima per pascoli, poi per un tratturo, fino a raggiungere il crinale a quota 1252. Appena prima si entra nel bosco e subito ci si imbatte nei solchi, in parte interrati, delle trincee della linea avanzata italiana. Si percorre il crinale, si attraversa la zona delle trincee austriache, si raggiunge cima Valbella (m 1314). Lettura di brani.

Si scende verso l'altura di Case Melaghetto, in faccia a Col del Rosso. Quando, più in basso, si esce dal bosco, il terreno, pur prativo, conserva le tracce di una devastazione quasi inimmaginabile: nell'ultimo tratto della discesa, e poi salendo e ridiscendendo l'altura di Case Melaghetto, si cammina zigzagando sugli orli dei crateri delle bombe, credo sia la traccia visiva più potente che sia rimasta, in tutto l'Altipiano, di cosa doveva essere stato un bombardamento a tappeto. Il tutto in un paesaggio che è inaspettatamente largo e piano, molto bello. Ai piedi dell'altura, sulla sella che la divide da Col del Rosso, c'è un cippo. Panoramica storica, letture di brani.

Si percorre adesso il vallone Melago, si oltrepassano le tracce di una trincea austriaca che lo attraversava, e dopo casera Melago si prende su per un costone di Col del Rosso. Sul limitare di un bosco di faggi, appena dentro, ci sono le tracce della trincea italiana, varco di uscita di alcuni reparti il giorno della battaglia (m 1200). Lettura di brani.

13.00 ca. Sosta pranzo

Si risale il costone rimanendo dentro il bosco di faggi fino a raggiungere il crinale (m 1280), dove si incontrano i solchi delle trincee italiane che lo attraversavano. Seguendo il crinale ci si porta a Col del Rosso (m 1281). Di lì si vede, più in basso sulla destra, Col d'Echele, e, sotto, il paese di Sasso. Panoramica storica.

Si ridiscende al cippo sotto Case Melaghetto. Lettura di brani.

Aggirando l'altura da nord, a metà costa del Valbella si prende un tratturo che ci porta al pullman.

17.00 Arrivo al pullman, rinfresco e partenza per il rientro a Marano.

Equipaggiamento: da escursione in media montagna.

La quota di iscrizione è di € 13,00 da versare obbligatoriamente al momento dell'iscrizione.

Capi gita: **Stella Aldo – Fanchin Gigi**